

10.000 europei lasciano l'Algeria in un giorno

L'Unità

Mezzo milione di mezzadri in sciopero ieri in Emilia

A pagina 12

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

A pagina 10

Dopo il voto

DALL'ESAME del risultato complessivo in tutti i comuni superiori ai 10.000 abitanti (5.000 in Sicilia) — che è senza dubbio il risultato più significativo ai fini di un'analisi unitaria del voto — risulta che la D.C. ha subito l'arretramento più forte, che i più forti aumenti sono stati ottenuti, nell'ordine, dal Partito liberale e dal Partito socialdemocratico, che l'estrema destra nel suo complesso ristagna ed anzi ha perduto qualcosa (l'aumento assai scarso del MSI non compensa le perdite dei monarchici), che la sinistra rimane stazionaria, con un'avanzata quasi insignificante del PSI e una quasi insignificante, seppure un po' più accentuata, flessione del nostro Partito. Quest'ultima si manifesta in modo tipico non tanto nelle campagne quanto nei grandi e medi centri urbani del Mezzogiorno, mentre la tendenza s'inverte non solo a Pisa ma anche a Roma, dove il nostro Partito guadagna più della metà dei voti persi dalla Democrazia cristiana e oltre 10.000 voti in più di quelli guadagnati dal PSI, che però perde uno dei seggi consiliari mentre noi conserviamo tutti i nostri 19 seggi in Campidoglio (la D.C. ne perde invece ben quattro).

LA PERDITA dei voti subita dalla Democrazia cristiana, e il modo con cui essa è avvenuta, cioè con un passaggio evidente di questi voti verso i partiti collocati immediatamente alla sua destra (i liberali) e alla sua sinistra (i socialdemocratici) costituisce senza dubbio uno degli aspetti più importanti e significativi dei risultati elettorali. Si manifesta qui con evidenza la difficoltà della Democrazia cristiana a mantenere ed allargare le sue posizioni elettorali dominanti, sulla base dell'interclassismo, cioè della conciliazione e neutralizzazione, nel proprio seno, di interessi e di tendenze contrastanti. Non si tratta ancora naturalmente d'una crisi, ma d'un sintomo che se dovesse maturare e svilupparsi potrebbe contribuire a modificare abbastanza profondamente il panorama politico del paese, anche perché può essere rivelatore d'una tendenza di determinati gruppi della borghesia a cercare non più nel predominio assoluto della Democrazia cristiana, ma in una diversa articolazione delle forze politiche di «centro», la garanzia d'una politica fondata sul conservatorismo moderato e il cauto riformismo. Ciò che va sottolineato è che tale risultato non contrasta con la linea d'interpretazione della politica di centro-sinistra che è tipica di Moro e dei dorotei. Anzi, in definitiva, tale risultato è stato addirittura da essi favorito — con la loro preoccupazione di coprirsi a destra, di presentare come ancora valida l'alternativa d'un accordo con i liberali, o addirittura con i monarchici, in caso di fallimento dell'iniziativa collaborazione con i socialisti, presentata invece sempre in tono di ricatto verso le istanze più genuinamente operaie e popolari di questo partito. Il fatto più grave è che tale risultato sarà interpretato dalla Democrazia cristiana non certo come contrastante con la formula di centro-sinistra come tale, ma per continuare a muoversi sulla linea diretta a svuotarla dall'interno di ogni proposito effettivamente rinnovatore.

ANCHE questo sottolinea l'esigenza urgente che le forze che vogliono introdurre degli elementi di effettivo rinnovamento negli indirizzi politici, rendano più efficace e più energica la loro azione e nel paese e nelle assemblee rappresentative. Ma per risultare più efficace e più energica quest'azione non può non essere unitaria. Se viene a mancare questa prospettiva unitaria, nei propositi e nell'azione delle forze operaie e di sinistra, un elemento di dubbio e di incertezza non può non introdursi nelle masse lavoratrici e popolari e specie nel ceto medio. E' significativo infatti che mentre nel paese, nelle fabbriche specialmente, continua a manifestarsi una forte spinta democratica e di lotta, che proprio sulla base dell'unità si esprime con grande vigore, nel risultato elettorale questa spinta democratica, di sinistra, che pure esiste nel paese, non si è manifestata in modo adeguato. Il fatto che il Partito socialista non abbia respinto in modo energico la indicazione della Democrazia cristiana di porre la divisione fra comunisti e socialisti a base della politica di centro-sinistra; il fatto che il Partito socialista non abbia apertamente denunciato i termini equivoci nei quali la Democrazia cristiana ha posto il problema dei suoi rapporti con la destra e con il Partito socialista; il fatto che una parte dell'opinione pubblica avvertisse un disaccordo fra i due partiti operai su problemi politici di fondo, non ha giovato né alla sinistra nel suo insieme né ad una affermazione del Partito socialista. I compagni socialisti affermano oggi che il voto rappresenta una conferma della politica di centro-sinistra. Ma di quale politica di centro-sinistra?

NEL QUADRO di queste prime considerazioni, una parola non può non essere detta subito per il

Mario Alicata

(Segue in ultima pagina)

I risultati definitivi e i primi commenti alla consultazione elettorale

Il voto conferma l'esigenza di una spinta unitaria

Il giudizio di Togliatti

Il compagno Togliatti ha fatto la seguente dichiarazione sui risultati delle elezioni del 10 giugno: «Le elezioni sono state, per il nostro partito, alquanto difficili, per il rinnovato attacco anticomunista e per la tendenza, quasi generale, a lavorare per un nostro isolamento e a batterci. Non ostante questo, i risultati che abbiamo ottenuto sono ben lontani da ciò che si attendevano i nostri avversari. Tutti coloro che contavano su una nostra disfatta sono stati delusi. Nel Nord e al centro abbiamo riportato brillanti successi. A Roma abbiamo conquistato voti in misura notevole. Si è invece ancora una volta manifestata una nostra debolezza nei grandi centri urbani meridionali. «La forza del nostro partito, malgrado questa debolezza, che dovrà essere al centro della nostra attenzione, rimane sostanzialmente intatta e in sviluppo. «Per quanto riguarda il complesso dei risultati, ne risulta una situazione di transizione e di incertezza, con notevoli perdite della democrazia cristiana, un progresso importante dei liberali, una stazionarietà della destra e un aumento significativo dei socialdemocratici. Nell'insieme un risultato che esprime una tendenza moderata e che potrà avere ripercussioni negative sulla situazione politica, se non vi sarà una efficace reazione al tentativo dei gruppi di destra e di centro della d.c. di sfruttare per frenare e impedire qualsiasi progresso verso la sinistra. «L'esigenza che continua a porsi, con acutezza e attualità, è quella di una forte spinta democratica e di una lotta unitaria, per far fronte alle resistenze e agli attacchi della destra, esigere l'attuazione dei punti positivi del programma governativo e per imporre una vera svolta a sinistra».

I dati definitivi della consultazione che ha interessato, domenica e lunedì, 2.566.000 elettori confermano quanto già ieri avevamo rilevato sulla base dei primi scrutini. Non si registrano, cioè, forti spostamenti di rilievo nazionale nelle posizioni dei vari partiti. D'altra parte, il voto non è omogeneo, in quanto si ha un evidente distacco fra i risultati del centro-nord ed i risultati del Sud.

Il nostro Partito ha ottenuto successi di notevole valore politico, avanzando in voti ed in percentuale, a Pisa (dove ha superato la D.C. ed è divenuto la principale forza politica della città), a Cesenatico ed in un gruppo di comuni minori. La lieve flessione inferiore all'1% registrata su scala nazionale deriva dal voto di alcune grandi città del Mezzogiorno: di Napoli e di Bari in particolare. Ma anche nel Sud non mancano buone affermazioni. I risultati dei grandi comuni agricoli pugliesi — Andria, Molfetta, Bitonto — e di Giulianova, in provincia di Teramo, sono, in proposito, eloquenti.

La D.C. subisce una sensibile flessione: le perdite maggiori si verificano a Roma e a Pisa (poco meno del 6%). La contrazione nazionale viene contenuta entro il limite del 2% grazie, soprattutto, ai risultati di Napoli, Bari e Foggia, dove il partito di maggioranza relativa si avvantaggia dell'indebolimento della destra monarchica o monarchico-fascista.

Risultati contraddittori per il PSI, che resta sulle sue posizioni sebbene in alcuni centri fondamentali, come Roma e Pisa, abbia subito delle flessioni, mentre in altri, come Napoli, ha invece lievemente migliorato.

Fra i partiti laici del centro-sinistra, il PRI registra un lieve aumento (dalla 0,93 all'1,05 per cento), mentre il PSDI ha un indubbio successo passando dal 3,27 al 4,96 per cento.

Dati costanti sono il rafforzamento del PLI, che ha raddoppiato i propri suffragi ed è passato percentualmente dal 2,90 al 5,63 per cento, beneficiando delle perdite a destra subite dalla D.C. ed il contenimento della destra fascista (il MSI registra solo un trascurabile miglioramento percentuale, dovuto all'ulteriore flessione dei monarchici, diminuiti del 5 per cento, perfino nella «roccaforte» laurina di Napoli).

Da una prima analisi del voto del 10-11 giugno, emergono, dunque, queste linee di tendenza: 1) la sinistra rimane sostanzialmente le sue posizioni; 2) l'«arco» del centro-sinistra (DC - PRI - PSDI - PSI) resta anch'esso, nell'insieme sulle posizioni del 1960; si registra però, al suo interno, un rafforzamento dei partiti intermedi, soprattutto dei socialdemocratici; 3) alla destra della D.C. si ha un sensibile rafforzamento del PLI, cioè della formazione politica che intende «condizionare» dall'interno, in direzione conservatrice, gli sviluppi della situazione politica nazionale; 4) le destre monarchico-fasciste rimangono in una posizione di isolamento, nonostante gli sforzi da esse dispiegati nel corso della campagna elettorale. Per quanto, infine, concerne i Comuni inferiori ai 10 mila abitanti, i loro stati conquistati dalle sinistre.

Table with 7 columns: Partito, voti, %, seggi, Precedenti comunali (voti, %, seggi). Rows include PCI, PSI, PCI-PSI, PSDI, PRI, Rad., DC, PLI, USCS, PDUM, MSI, Destre, Altre liste, PSDI-PRI.

Le preferenze per il Campidoglio

L'uomo di Moro distanziato dai «destri» dc

Secondo i primi dati Della Porta è preceduto perfino da Greggi - Nenni, Fantani, Saragat e Reale «soddisfatti»

Laos Suvanna Fuma domani dal re. Includes a photo of Suvanna Fuma and text about the Laos government and the role of Suvanna Fuma.

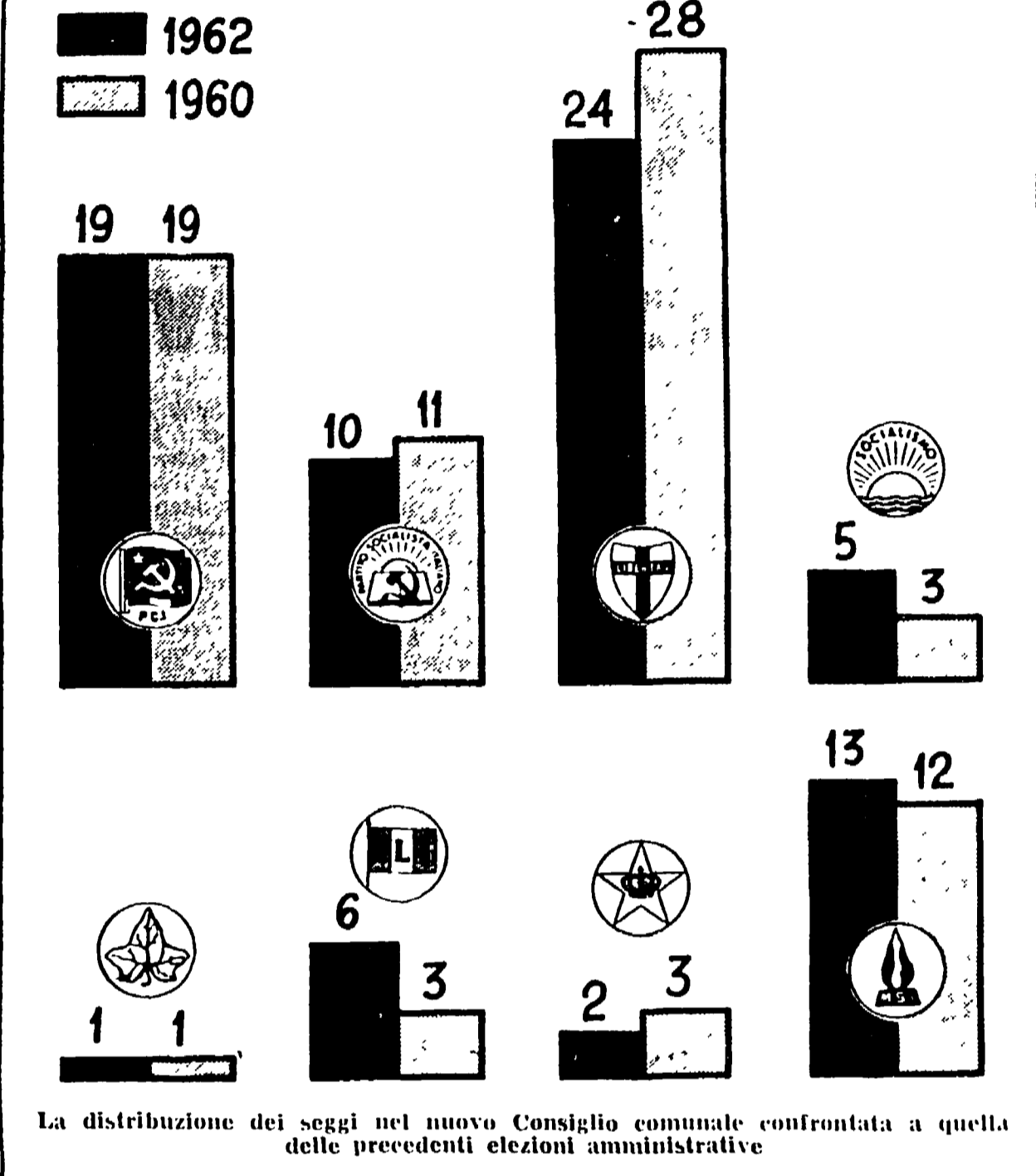
Metallurgici 1.200.000 oggi in sciopero. L'UILM nazionale sconfessa i dirigenti torinesi - Un appello della FIOM.

Le armi nel cosmo. Non ostante il clamoroso fallimento del loro primo tentativo di esplosione atomica spaziale, gli americani sono pronti a ricominciare. Il nuovo esperimento è fissato per la fine della settimana. Già si annuncia che esso sconvolgerà e interromperà, per un giorno e mezzo almeno, tutte le comunicazioni radio al disopra del Pacifico.

Dichiarazioni del prof. Valletta. Esplosa la 18a H nel Pacifico. Includes text about the explosion of the hydrogen bomb in the Pacific and the role of the Soviet Union.

Il dettaglio dei risultati elettorali

Avanzata del Pci in tutto l'Agro Successo antifascista



Il Comune ammette: 20.000 elettori esclusi

Il Comune ha ammesso solo il 20 per cento della mancata iscrizione nelle liste elettorali di migliaia di migliaia di elettori. L'Unità aveva denunciato lo scandalo di un migliaio di persone escluse per errore da una macchina Oca, però il dottor Gelpi, dirigente dell'Ufficio elettorale di via dei Cerchi e primo responsabile di quanto è accaduto, tenta di scaricare le responsabilità sui dirigenti dell'Anagrafe e sugli impiegati.

L'aumento di 16 mila voti, al Pci, malgrado l'esclusione di migliaia e migliaia di elettori giovani e non residenti dalle liste elettorali, è la migliore conferma della validità della politica comunista di fronte ai problemi fondamentali della città. Ma il valore politico dell'affermazione elettorale è tanto più significativo quanto più si esamina nel dettaglio i risultati delle elezioni.

L'espedito missino

Particolare importanza assume anche il voto degli abitanti della borgata di San Basilio, Quarticciolo. A San Basilio, dove è ancora vivo il ricordo della drammatica lotta per la casa, la percentuale dei voti comunisti è salita dal 46,4 al 48,4. A Pietralata il Pci si è confermato primo partito al Quarticciolo e sulfragio raccolto rappresentando il 45,8 per cento.

Scolari al Poligrafico Fabbrica di francobolli



La fabbrica dei francobolli, così, scherzosamente, gli allievi di una scuola professionale hanno ribattezzato il Poligrafico, dove a loro recati in visita ieri mattina.

Per la prima volta una scolaresca ha varcato i cancelli dell'Impianto edili e di posta che hanno ribattezzato il Poligrafico, dove a loro recati in visita ieri mattina.

Le schede annullate. Bisogna, infine, notare che ben 2900 schede sono state annullate o contestate. Nella maggior parte dei casi si è trattato di schede votate due volte per errore. Gli elettori hanno contemporaneamente votato sia il simbolo comunista che quello socialista collocati entrambi nelle due estremità superiori della scheda. Almeno 20 mila giovani e cittadini nuovi, residenti sono stati poi illecitamente esclusi dal voto degli altri.

E' morto il collega Ubertazzi. S. è spento ieri il collega Giulio Ubertazzi, collaboratore del Paese. Da tempo era affetto da un male incurabile che lo ha stroncato in rapida ascesa.

Montacarichi precipita su un edile Operaio cade dal ponteggio

Due gravi infortuni su lavoro, fortunatamente senza conseguenze mortali, hanno coinvolto ieri due giovani operai edili che lavoravano in gravi condizioni di pericolo. I due infortuni si sono verificati alle ore 16 e pochi minuti di distanza l'uno dall'altro.

Il giorno. Oggi mercoledì 13 giugno (201) Omicidio Antonio Basso, 40 anni, 1.55, 60 kg, 1.300 lire, 2010 Luna piena al 15.

Scimmietta evade per 12 ore. Per tutto a pomeriggio di ieri i vigili del fuoco, gli agenti del questurato San Giovanni e numerosi cittadini abitanti sulla Via Appia, hanno tentato di catturare una scimmietta fuggita dal negozio Little Zoo del signor Miro Leone e rituffata su un alto pino.

SU MISURA. Potrete avere elegantissimi vestiti dal SARTO DI MODA, via Nomentana 31-33 (a 20 metri da Porta Pia).

FRIGORIFERO. in ogni casa da L. 2.000 al mese (rate minima).

FRIGORIFERO NOVITÀ PORTATILE. cm. 10 x 50 elettrico, a liquigas, a batteria o a gas. TELEVISORI sconti fino al 32% come sempre ai prezzi più bassi. RADIO SMIRE Via del Gambero, 16

Uno studente di 19 anni: è grave

Sotto l'«alfa» della Mobile per fuggire dall'auto rubata

Un movimentato inseguimento fra una «Giulietta spyder» rubata e le «Alfa» della Mobile si è concluso ieri mattina all'alba in via della Conciliazione, ne dove uno dei fuggitivi, abbandonata l'auto, è stato travolto dagli inseguitori. E' grave, ricoverato al Santo Spirito, che erano con lui, sono stati arrestati: un quarto è riuscito a far perdere le sue tracce, ma i poliziotti ne conoscono l'identità.

Ricovera la bimba e sparisce

Una intera giornata sono durate le ricerche per rintracciare una giovane madre che dopo avere portato la figliuola di pochi mesi alla clinica pediatrica del Policlinico si è allontanata inspiegabilmente. Si credeva che avesse abbandonato la piccina e che avesse fornito, a questo scopo, false generalità. Infine, dopo molte ore, la donna è stata rintracciata.

I dipendenti in sciopero

Protesta all'Ateneo



Il personale non insegnante dell'Università è oggi al secondo giorno di sciopero per le rivendicazioni economiche e normative avanzate ormai da anni. Tecnici, bidelli si sono ieri astenuti dal lavoro e si sono recati in corteo al ministero della Pubblica Istruzione.

Le schede annullate

Bisogna, infine, notare che ben 2900 schede sono state annullate o contestate. Nella maggior parte dei casi si è trattato di schede votate due volte per errore. Gli elettori hanno contemporaneamente votato sia il simbolo comunista che quello socialista collocati entrambi nelle due estremità superiori della scheda.

Pubbligate le lettere di Bartolomeo Vanzetti

Non piangete

la mia morte

Il 23 agosto 1927, Nicola Sacco e Bartolomeo Vanzetti salirono innocenti sulla sedia elettrica del carcere di Charlestown, nel Massachusetts...

Cari amici, sorella carissima,

io sono innocenti! Io posso tenere alta la fronte! La mia coscienza è pulita! Molo come ho rissuto, lontano per la Libertà e per la Giustizia. Oh, che io possa dire a tutti gli uomini che non è per quel delitto ucraino che sono qui condannati!

Il mio cuore è traboccante d'amore per tutti quelli che mi sono cari. In che modo dir loro: addio? Cari i miei amici; cari i miei difensori! A voi, tutto l'affetto del mio povero cuore, a voi tutta la gratitudine di un soldato caduto per la Libertà.

Mia cara sorella, che gioia di rivederti e intendere le tue dolci parole d'amore e d'incoraggiamento. Ma io credo che sia stato uno sbalzo terribile quello di averci fatto attraversare l'oceano per vedermi qui.

Quando ti sarai riposata e quando avrai ritrovato la forza necessaria, ritorna in Italia, presso i nostri cari, a portarci il mio messaggio di amore e di riconoscenza.

Ma io credo che sia stato uno sbalzo terribile quello di averci fatto attraversare l'oceano per vedermi qui. Tu non puoi capire quanto io soffre di vederti assistere alla mia agonia e di vederti costretta a vivere le sofferenze che io devo affrontare.

Quando ti sarai riposata e quando avrai ritrovato la forza necessaria, ritorna in Italia, presso i nostri cari, a portarci il mio messaggio di amore e di riconoscenza.

Affettuosamente, Bartolomeo Vanzetti

Moravia, Pasolini, Todde con

Tre viaggi in India

Nel giro di pochi mesi abbiamo avuto tre testimonianze sull'India, quella di Alfredo Todde, quella di Indira, una uscita presso Einaudi...

L'oscuro poeta della nevrosi d'amore

Lorenzo Calogero: l'ultimo «caso» letterario



Lorenzo Calogero

Un poeta, Lorenzo Calogero, è morto ignorato. L'editore Lerici ha raccolto una parte cospicua dei suoi versi, in tutto 404 pagine, in un elegante volume della collana «Poeti europei»...

Così, dunque, questo «caso Calogero»? Ecco se ne è un po' si modella sul «caso Gattopardo». Si sa che il romanzo del Tomasi di Lampedusa, per così dire, tra le mani di editori e scrittori, sempre restituito, e rimase inedito fino a quando caputo sotto occhi più attenti.

Chiuso nella solitudine, Calogero aveva un altissimo concetto della poesia. E' questo il lato autentico della sua figura, che ci viene incontro anche nell'opera. Egli si è formato sul Romanticismo, ossessivamente, frantumando e interiorizzando anche più l'ingrata ricerca di linguaggio compiuta da altri poeti.

Chiuso nella solitudine, Calogero aveva un altissimo concetto della poesia. E' questo il lato autentico della sua figura, che ci viene incontro anche nell'opera. Egli si è formato sul Romanticismo, ossessivamente, frantumando e interiorizzando anche più l'ingrata ricerca di linguaggio compiuta da altri poeti.

La storia della musica di Oxford

Arricchendo di un interessante elemento il panorama dell'editoria musicale, Feltrinelli annuncia in questi giorni l'imminente pubblicazione della traduzione italiana della New Oxford History of Music, composta di 10 volumi che usciranno nella speranza di pochi mesi.

Letteratura

Intervista con Giorgio Bassani

Scritte nel '41 le prime pagine dei Finzi-Contini



Le dieci pagine scritte a mano che Giorgio Bassani ci porge cominciano così: «Con un tempo rimesso improvvisamente al bello...»

Un'opera di Carlo Salinari

Storia popolare della letteratura

L'Enciclopedia tascabile degli Editori Riuniti è certamente una delle più vive e utili iniziative del campo dell'editoria a carattere divulgativo.

In Romanica

Celebrato Caragiale



In tutta la Romania si è celebrato l'anniversario della morte del celebre scrittore e drammaturgo rumeno Ion Luca Caragiale (qui raffigurato in un disegno di Iscri).

Einaudi

Applaudito "El nost Milan,, a Parigi

23 candeline per Natalie



L'attrice Natalie Wood ha festeggiato il suo ventitreesimo compleanno a Roma...

L'originale kermesse comincia sabato

I melodici in maggioranza al "Cantagiro,,

Prossimo comincia quella pubblica kermesse che Ezio...

controcanale vedremo

Bill Smith e il clarinetto Nella seconda puntata di...

Miranda Martino in "Voce e notte" in "Voce e notte" sempre in...

Non si farà più il film di Cukor Una volta la «Mandragola» piaceva al Papa

La Fox ha deciso di non realizzare il film Something's got to give...

Il piano rotante, quello che per la maggior parte...

Due pianisti italiani in finale a Rio RIO DE JANEIRO, 12...

Assegnati i «David» per il cinema

Il tutto inizia con la proiezione di "David di Donatello"

le prime

La Strega rossa In una buona parte...

Da oggi a Venezia film sull'Arte Con 12 film...

VACANZE LIETE

RIVINI - Soggiorno Solerti...

La Strega rossa In una buona parte...

RAI TV programmi radio primo canale secondo canale TERZO

Carmen Villani canterà questa sera nella trasmissione «Strettamente musicale»

Big Ben Bolt

di J. C. Murphy



RIASSUNTO:

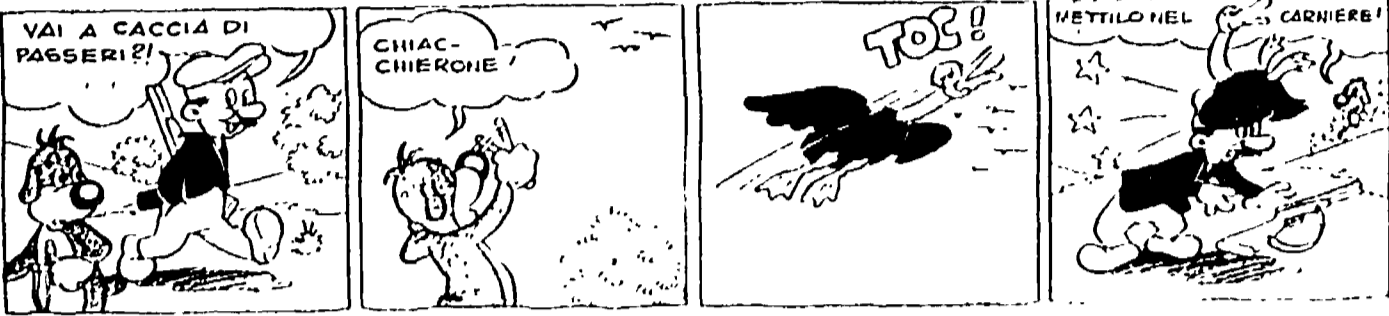
Sfruttando il nome del campione Ben Bolt, Keno vende i suoi terreni. Inaspettatamente, i lotti si trasformano in un mare di fango per i lavori di una diga. Bolt paga i danneggiati cedendo i suoi averi. Keno sparito improvvisamente, torna su di un pannello.



(Continua)

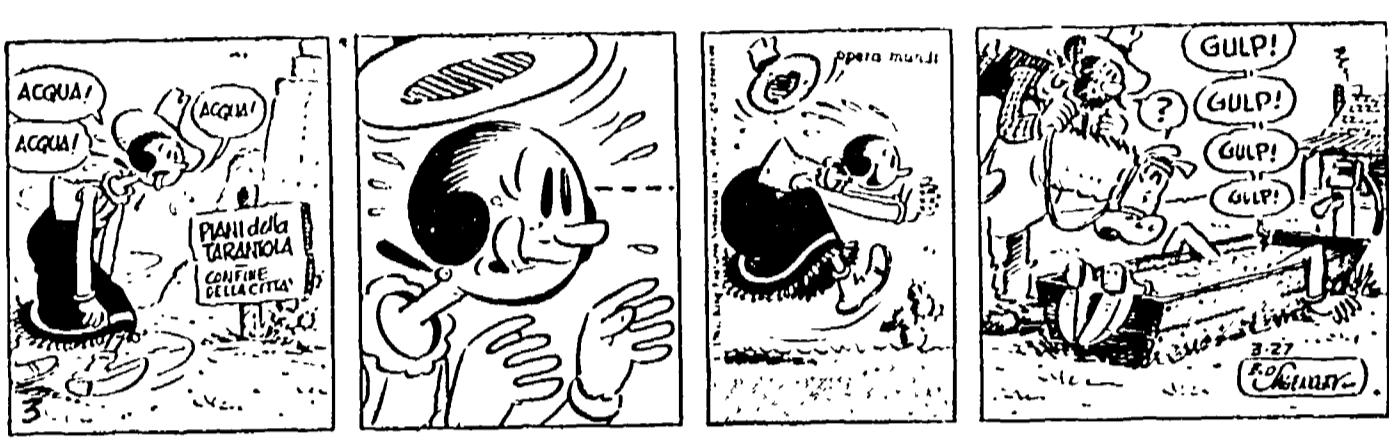
Pif

di R. Mas



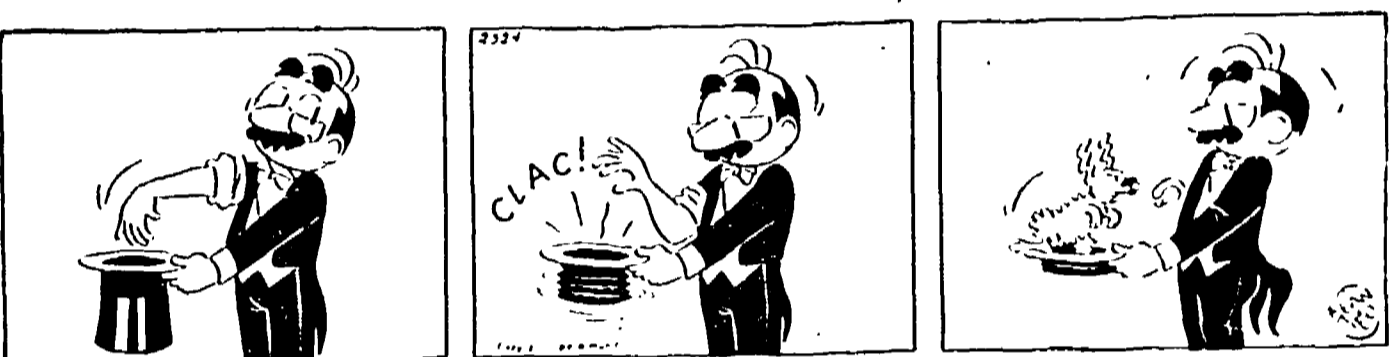
Braccio di ferro

di B. Sagendorf



Oscar

di Jean Leo



Balletti all'Opera

Questa sera, alle 21, replica fuori abbonamento, dello spettacolo di balletti (trappi, n. 44), diretti da Pierluigi Urbini e interpretati da Joseph Amiel, Margherita Mattioli, Nina Vytrovskaya, Fleming Flindt, Alfred Koehler, Guido Lauri, Filippo Montecchi, Gianni Nanni, Andre Prokofiev, di Walter Zappalini. Domani, alle ore 21, diciottesima replica in abbonamento serale con « Werther » di J. Massenet, interpretato da Chiara Petrella, Giuseppe Di Stefano (protagonista), Maria Luisa Bartorelli, Renzo Jori e Saturno Mietti, diretto dal maestro Napoleone Annovazzi.

CONCERTI

AUDITORIUM Oggi, mercoledì 13, alle 18, concerto della serie a prezzi popolari, « Concerto per piano e violino » di Beethoven, con il violonista Lilla Herndl, con il pianista, Michele di Haendel, Bach, Petrusci e Beethoven.

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERIE Emulo di Madame Tussauds di Londra e Giardini di Parigi. Ingresso continuato dalle ore 10 alle 22.

VARIETA'

AMBRA JUVINELLI 714.300 La notte degli sciacalli, con D. Carot e rivista Zampuc-Aureli.

TEATRI

ARLECCHINO B S SPIRITO (1.509.410) Domenica alle 16.30 C. D'Orlando. « Il figlio di nessuno » di Bindi Salvatori. Sei atti. Prezzi familiari.

CONCETTI

AMERICA (Tel. 528.158) All'armi stam fascisti! (ult. alle 22.50) DR *****

CINEMA

ADRIANO (Tel. 522.153) Massacro alle colline nere, con C. Walker (ult. 22.50) DR *****

Secondo visioni

AFRICA (Tel. 810.116) Un professore fra le nuvole, con F. Mc Murray G *****

LEZIONI-COLLEGI L. 50
STENODATTILOGRAFIA Ste. nografia - Dattilografia. 1.000 mensili Via San Gennaro al Vomero, 20 - Napoli

Oggi con le semifinali Jugoslavia-Cecoslovacchia e Cile-Brasile

Penultimo atto della « Taça Rimet »

Contro i carioca l'ostacolo cileno



Se mancherà Pelé, sarà ancora GARRINCHA, che vedremo impegnare la difesa inglese, a dover assumere il ruolo di goleador dei brasiliani

Rientrerà Pelé? - Grande equilibrio e incertezza tra jugoslavi e cecoslovacchi. I giornali cileni invitano i tifosi a moderare gli incitamenti per non innervosire eccessivamente la loro squadra

Dal nostro inviato

SANTIAGO, 12. Fatta l'ultima partita di calcio di questa Taça Rimet, la semifinale di ieri sera tra il Cile e il Brasile, si è svolta in un'atmosfera di grande tensione. I giocatori cileni, che si sono presentati con un atteggiamento di grande equilibrio, hanno subito subito l'ostacolo cileno...

di esultare, come tutti gli altri, decidendo di pararsi Galla e Sekulara. Del resto lo stesso allenatore brasiliano non ha detto di non condurre in campo per il fatto che non sono stati ammessi perché non c'è stato un colpo di testa...

Essendo che la Taça Rimet della Taça Rimet, la semifinale di ieri sera tra il Cile e il Brasile, si è svolta in un'atmosfera di grande tensione...

Intanto gli ungheresi, che prestano a parte per Roma mentre i cecoslovacchi ripartono domani, Opiz, sono pronti ad essere a Sant'Antonio di loro...

O meglio, si sa che il Cile dovrebbe essere preso da Foullou (ancora sostituito da Tobari), nonché dal capitano Nardito il cui posto era preso da Rodriguez e così via che il Brasile si trova in un'attitudine magica...

La bucheria e i cecoslovacchi saranno distribuiti in Cile e in Italia. Gli italiani di gioco e il materiale sportivo...

Infatti, Rivera, allenatore di cileni ha detto oggi: «Puntiamo sulla velocità per metterci in difficoltà». Brasile, infatti, potrebbe avere un'opportunità di spregiudicata di questa settimana, prendendo il posto di quella spagnola...

Infine, si è discusso che un incontro potrebbe essere fatto in campo. Il fatto che i giocatori cileni, che si sono presentati con un atteggiamento di grande equilibrio...

Da parte delle società europee. «Caccia» agli assi in Cile. SANTIAGO, 12. Ai margini dei mondiali si è sviluppata rigogliosamente la borsa dei calciatori...

Attilio Camorino. BERUTTI (nella foto con Seyx) effettuerà la sua rentrée contro la Repubblica Federale Tedesca a Roma. Correrà i 200 metri e la staffetta 1x100



NOVAK e PLISKAL, due punti di forza della difesa cecoslovacca

Centromediano del Novara. La Roma prova Udovicich. Attesa per l'assemblea della Lazio che avrà luogo domani pomeriggio

Il centromediano del Novara Udovicich è stato acquistato dalla Roma. Il direttore dell'allenatore, in un'idea di mercato che dovremmo essere condotti per trovare gli acquisti...

Per l'incontro con la RFT. Convocati gli atleti italiani. Venerdi la Davis. I tennisti ungheresi a Brescia

Da parte delle società europee. «Caccia» agli assi in Cile. SANTIAGO, 12. Ai margini dei mondiali si è sviluppata rigogliosamente la borsa dei calciatori...

Domani Milan-Torino. Quattro «Ferrari» a Spa. A Metallo il «Pr. Liguria»

Convocati gli atleti italiani. I tennisti ungheresi a Brescia

Per l'incontro con la RFT. Convocati gli atleti italiani. Venerdi la Davis. I tennisti ungheresi a Brescia. BERESIA, 12. In questi giorni si è svolto l'ultimo incontro di Coppa Davis...

sport - flash

Azzurri per i mondiali di lotta. Domani Milan-Torino. Quattro «Ferrari» a Spa. A Metallo il «Pr. Liguria»

BERUTTI (nella foto con Seyx) effettuerà la sua rentrée contro la Repubblica Federale Tedesca a Roma. Correrà i 200 metri e la staffetta 1x100

